

15 ottobre 2006 0:00

FINANZIARIA. PER OGNI INVIO DI DICHIARAZIONE FISCALE, BONUS 15 EURO PER COMMERCIALISTI ... MA NON SI VERGOGNANO?

Firenze, 15 Ottobre 2006. Nel leggere la proposta di Finanziaria del Governo non si finisce piu' di stupirsi, proprio perche', impostata essenzialmente sul prelievo fiscale e non sulla riduzione di spesa, ogni disposizione che abitualmente potrebbe essere considerata un eccesso o un'arlecchinata, nella fattispecie diviene un normale provvedimento dello Stato.

Oggi ci siamo resi conto del regalo che tutti noi contribuenti faremo ai commercialisti che, per ogni denuncia dei redditi dei loro clienti che depositeranno, riceveranno un bonus di 15 euro. Proprio come gia' avviene per i Caf (Centri di assistenza fiscale). La differenza tra un Caf ed un commercialista e' nota ai piu': il primo fa solo assistenza a chi deve depositare la denuncia dei redditi, mentre il secondo e' un professionista (con tanto di Ordine) che consiglia, segue, indirizza... insomma una figura professionale di cui pochi produttori di reddito in proprio possono fare a meno (pena la certezza di errore e relative sanzioni stellari del Fisco). Con i commercialisti, di questo bonus ne beneficeranno anche gli esperti contabili e i consulenti del lavoro, sempre figure professionali che vanno al di la' della semplice assistenza che presta il Caf.

Immaginiamo (con malizia ma neanche tanto spinta) che si tratti di un regalo che il Governo fa a questi professionisti per far loro meglio digerire le riforme degli ordini professionali che sono nell'aria: non volendosi trovare con quella buriana che, per esempio, sta accadendo con una parte degli avvocati, ecco che vengono messe avanti le mani, dopo averle infilate nei portafogli degli italiani. La sostanza che ci fa chiedere perche' non si vergognano (Stato da un parte e commercialisti dall'altra) e' che questi professionisti pur ben pagati dai loro clienti (e non hanno certo le toppe sui pantaloni), devono essere pagati ancor di piu' sempre dai medesimi contribuenti. E se c'e' qualche contribuente temerario che fa da se' la denuncia dei redditi, cosa gli dovrebbe dare lo Stato... medaglie d'oro, visto il rischio che si accolla? Non ci sembra, anzi, e' altamente probabile che ricevera' calci nei denti.

Chissa' da quale altra entrata verranno presi i soldi per finanziare questi bonus....

Infine, per meglio comprendere la gravita' di questo provvedimento, e' come se un avvocato, per ogni causa che portasse a compimento, fosse economicamente omaggiato dallo Stato per aver dato il proprio contributo al funzionamento della giustizia.

Ci auguriamo che in Parlamento si trovi la forza perche' provvedimenti del genere non siano approvati. Vincenzo Donvito, presidente Aduc